

Valore Pubblico: Prevenire la corruzione e programmare l'attuazione della trasparenza per il rafforzamento della capacità amministrativa

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

La Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del Piano integrato di attività e organizzazione, non può definirsi solo un aggiornamento imposto dall'introduzione del nuovo strumento di programmazione.

L'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 rende la Sezione in oggetto la naturale evoluzione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza degli anni precedenti. Infatti, prevedendo strutturalmente una logica sinergica di integrazione tra la prevenzione del rischio/trasparenza e tutte le attività dell'ente, l'obiettivo di realizzare più efficacemente la gestione del rischio appare più agevole e caratterizzato da una concreta fattibilità.

Non solo, la massimizzazione dell'integrazione è raggiunta nella creazione di valore pubblico che scaturisce dalla programmazione strategica delle attività della Provincia, che a sua volta viene declinata in obiettivi operativi e di gestione.

In questa Sezione è stata seguita l'impostazione delle sottosezioni previste dal D.M. n. 132/2022, rinviando agli allegati per la documentazione di supporto al Catalogo dei rischi e alla Programmazione della Trasparenza.

2.3.1 VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO ESTERNO

La prima fase per effettuare l'analisi del contesto esterno si sostanzia nell'acquisizione dei dati rilevanti. La Provincia di Ancona, non disponendo di banche dati statistiche proprie (fonti interne), ricorre a fonti esterne.

Con il progetto "Misura la corruzione" l'ANAC ha appena messo a disposizione degli enti una serie di indicatori (*red flags*), che segnalano situazioni problematiche e misurano il rischio di corruzione nella PA. La strategia di azione del progetto si avvale di reti di collaborazione interistituzionale per garantire la massima trasparenza in ogni settore della Pubblica Amministrazione ed è oggetto di costante aggiornamento così da poter fornire indicatori il più attuali possibile.

1. Gli indicatori sono suddivisi in tre categorie: 1) Indicatori di contesto (relativi all'anno 2017), raccolti in quattro domini tematici: criminalità, istruzione, economia e territorio e capitale sociale. L'indice relativo alla corruzione per la Provincia di Ancona è pari a 0,21.
2. Indicatori appalti;
3. Indicatori comunali.

2.3.1.1 Caratteristiche del territorio provinciale

Di seguito, si riportano alcuni dati relativi al territorio della Provincia di Ancona, che si ritengono utili per analizzare il contesto esterno e l'ambiente nel quale l'Amministrazione opera. Comprendere le dinamiche territoriali di riferimento e le principali influenze cui la struttura è sottoposta consente di indirizzare con maggiore efficacia la strategia di prevenzione e gestione del rischio corruzione. In aggiunta alle informazioni sotto riportate, per gli ambiti popolazione ed economia, si rinvia inoltre al "**contesto territoriale della Provincia di Ancona**" riportato nella sezione strategica del DUP.



Sono esaminati i seguenti ambiti:

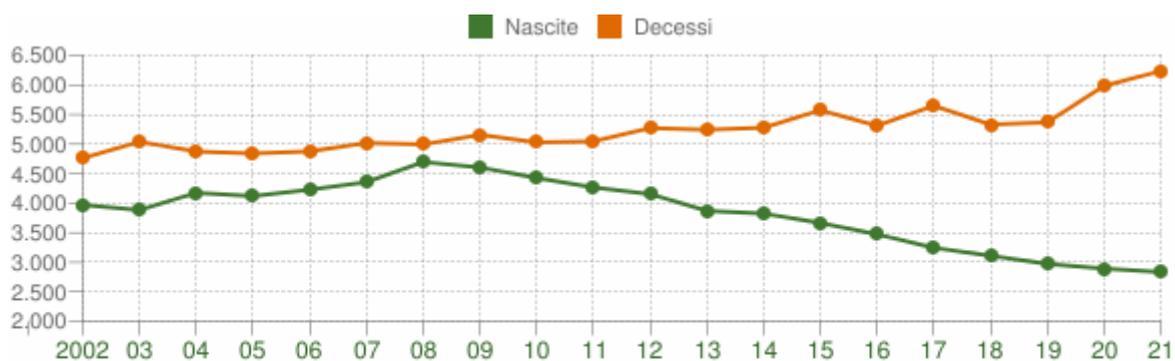
- Popolazione
- Sicurezza
- Economia

La popolazione

Popolazione residente



Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

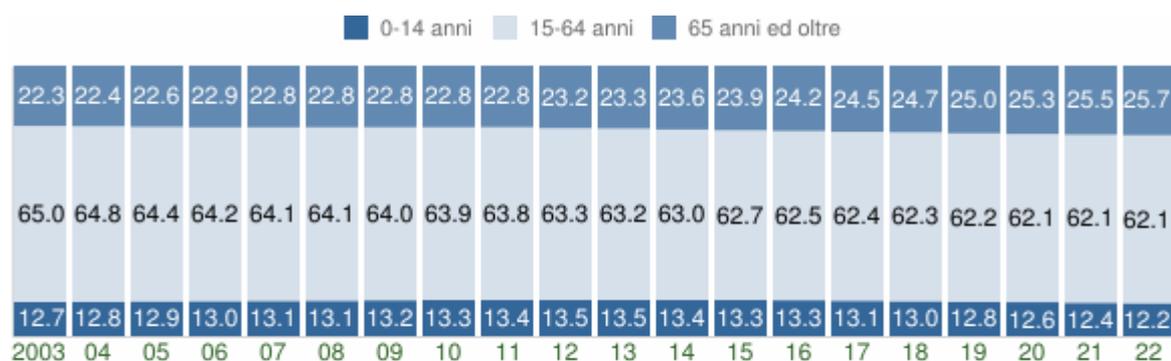


Movimento naturale della popolazione

PROVINCIA DI ANCONA - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Struttura della popolazione

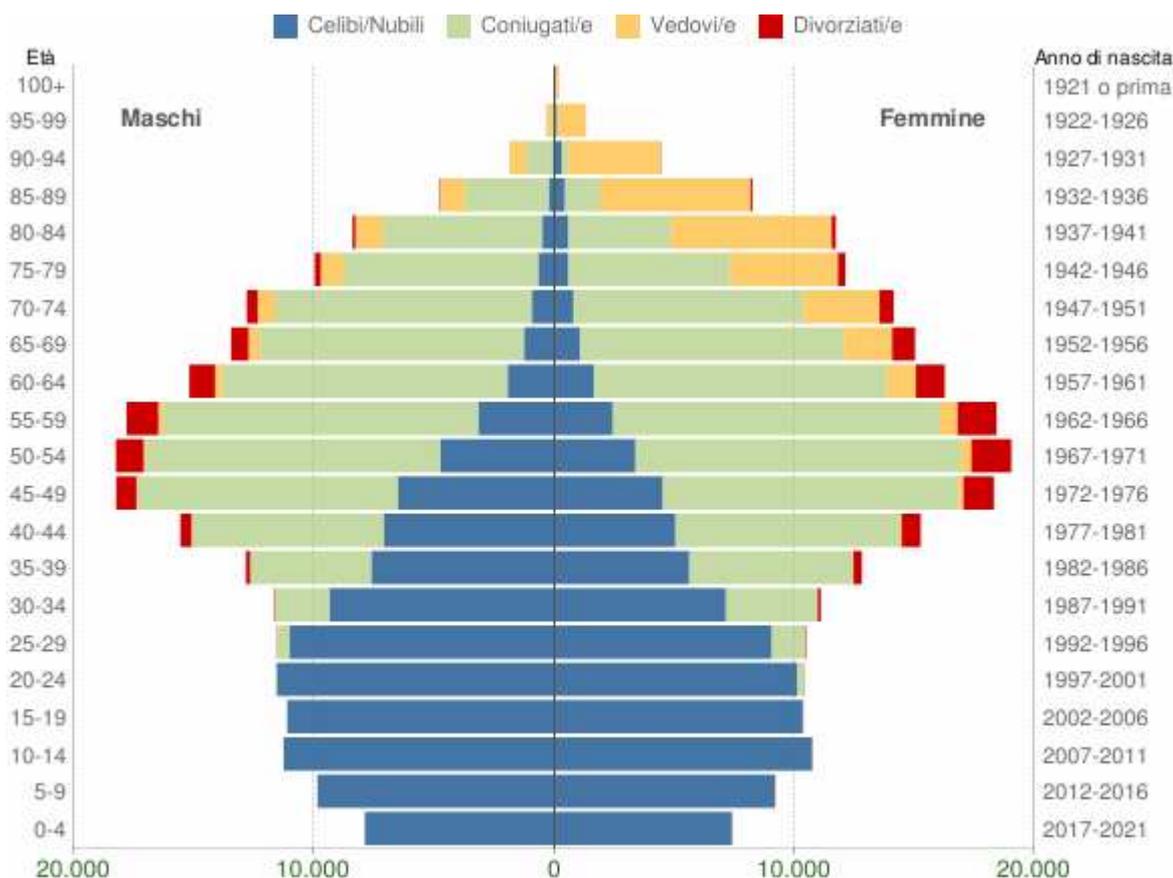
L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

PROVINCIA DI ANCONA - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Ancona **per età, sesso e stato civile** al 1° gennaio 2022. La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per et , sesso e stato civile - 2022

PROVINCIA DI ANCONA - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Variazione percentuale della popolazione

Variazioni annuali della popolazione espresse in % a confronto con variazioni popolazione Regione Marche e Italia:



Variazione percentuale della popolazione

PROVINCIA DI ANCONA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Popolazione straniera residente

Popolazione straniera residente in Provincia di Ancona al 1° gennaio 2022. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia: **la variazione in percentuale   pari al - 2,16%.**



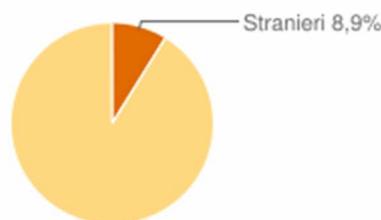
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

PROVINCIA DI ANCONA - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

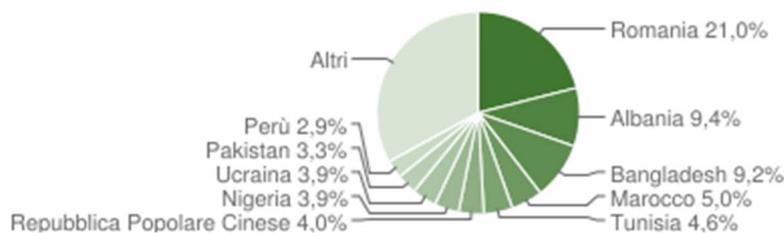
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti in provincia di Ancona al 1° gennaio 2022 sono n. **40.982** e rappresentano l'8,9% della popolazione residente, con una diminuzione di n. **995** unità rispetto ai dati del 2021.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 21,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (9,4%) e dal Bangladesh (9,2%).



La sicurezza

Lo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica

➤ Relazione del Ministero dell'Interno al Parlamento

Come suggerito dall'ANAC, con la determinazione n. 12/2015, per lo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica si è fatto riferimento alla relazione del Ministro dell'Interno sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata, comunicata alla Presidenza della Camera il 12/01/2021 (riferita all'anno 2020), e pubblicata sul sito della Camera dei Deputati (www.camera.it) e disponibile alla pagina:

https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2022-01/relazione_al_parlamento_2020.pdf, dove è possibile consultare il testo integrale della relazione.

Con particolare riferimento alla Regione Marche si riporta quanto segue, con un lieve decremento comune anche in scala nazionale:

Furti: nelle aree di Ancona, Firenze e Roma è stato commesso il 46,72% degli specifici delitti del Centro Italia;

Rapine: nelle macroaree di Ancona, Firenze e Roma è stato consumato il 52,71% del totale delle rapine commesse al Centro.

➤ **Dati dell'Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 luglio 2017, n. 105**

Altro importante rilevazione circa i fenomeni di criminalità nel contesto territoriale è rappresentato dai dati dell'Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 luglio 2017, n. 105, da ultimo consultabili al link https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2022-12/report_atti_intimidatori_nei_confronti_degli_amministratori_locali_9_mesi_2022.pdf.

L'Osservatorio è stato costituito in attuazione dell'art. 6 della Legge n.105 del 2017, per favorire e potenziare lo scambio di informazioni e il raccordo tra Stato e gli enti locali, allo scopo di individuare strumenti di contrasto e indicare strategie di prevenzione.

È composto da rappresentanti di ministero dell'Interno, ministero della Giustizia, ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca, Associazione nazionale comuni italiani (Anci) e Unione province d'Italia (UPI), con la possibilità di estendere la partecipazione ad altre amministrazioni interessate, in relazione agli argomenti trattati. Si avvale di un organismo tecnico di supporto, che opera presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Combattere il fenomeno significa conoscerne dimensioni, natura e cause nelle varie realtà territoriali. Per questo l'organismo ha messo a punto un sistema di rilevazione capillare, attraverso le prefetture, con report trimestrale.

L'Osservatorio ha anche la funzione di individuare iniziative di supporto agli amministratori vittime di episodi intimidatori, tenendo conto delle caratteristiche delle realtà nelle quali svolgono il loro mandato. A questo scopo è prevista la creazione presso le prefetture capoluogo di regione, di Osservatori regionali e, eventualmente, di sezioni provinciali in quelle realtà territoriali maggiormente interessate al fenomeno.

L'organismo ha il compito, infine, di promuovere iniziative di formazione rivolte agli amministratori locali e di promozione della legalità, con particolare riferimento alle giovani generazioni.

La seguente tabella riporta il numero complessivo degli atti intimidatori commessi dal 2013 al 2022, suddivisi per regione, che vede nelle Marche **una conferma dei dati delle annualità precedenti:**

REGIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	9 mesi 2021	9 mesi 2022
Abruzzo	4	6	4	4	3	15	14	21	21	19	2
Basilicata	6	4	10	5	5	4	1	13	7	7	5
Calabria	90	109	75	113	79	58	54	51	73	51	5
Campania	48	63	49	48	52	47	59	69	77	60	60
Emilia	20	46	30	41	21	23	53	51	34	27	19
Friuli	4	7	13	9	18	20	19	17	21	16	8
Lazio	43	37	35	29	31	25	20	40	33	2643	2

Liguria	1	18	0	16	24	24	31	25	24	14	6
Lombardia	6	80	65	52	96	73	74	65	105	79	55
Marche	9	22	16	21	11	11	11	10	11	9	9
Molise	1	4	0	0	5	8	4	4	5	5	1
Piemonte	2	28	47	27	35	24	39	32	48	33	28
Puglia	89	90	83	93	88	65	66	61	66	54	45
Sardegna	86	67	77	77	66	78	50	31	25	18	27
Sicilia	99	136	65	89	64	57	84	73	64	53	53
Toscana	25	33	19	25	10	25	30	25	30	26	16
Trentino	3	5	0	7	3	3	1	4	20	16	4
Umbria	6	5	0	3	2	0	5	1	3	2	9
Valle	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
Veneto	34	45	31	34	47	29	41	31	53	353	2
	67 4	805	619	693	660	589	656	624	722	550	460

➤ **Classifica “Qualità della Vita 2022” del Il Sole 24 Ore e di Italia Oggi (Giustizia e sicurezza)**

Positive indicazioni si ricavano dagli indici di giustizia e sicurezza nella provincia di Ancona contenuti nella classifica del Il Sole 24 Ore sulla Qualità della Vita 2022 che vede tra i vari indici esaminati quello della criminalità che elabora le denunce nelle 107 province italiane relative a 15 indicatori. La Provincia di Ancona si colloca al **14° posto migliorando di 3 posizioni rispetto all’anno 2021**. L’intera classifica è consultabile al link: <https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/tabelle/2021/giustizia-e-sicurezza>.

Anche nella classifica pubblicata da Italia Oggi, sempre in ambito di Qualità della Vita 2022, la provincia di Ancona si colloca, con riferimento a reati e sicurezza, alla posizione n. 15 mentre nel 2021 la posizione era la 36^a, con un ulteriore miglioramento di 21 posizioni. L’intera classifica è consultabile al link: <https://www.italiaoggi.it/qualità-vita>.

➤ **BES della Provincia di Ancona**



Nella pubblicazione “Il Benessere equo e Sostenibile nelle Province anno 2022”, consultabile al link <https://www.besdelleprovince.it/pubblicazioni/edizione-2022/ancona>, sono rinvenibili i dati relativi ai temi dell’inclusione, del benessere dei cittadini, dei divari sociali e territoriali, e della criminalità, temi che hanno assunto un ruolo di crescente rilevanza nel dibattito politico.

Nella criminalità (dati 2020) la Provincia di Ancona si attesta su posizioni favorevoli in tre indicatori su quattro, peggiorando una posizione rispetto all’edizione precedente anno 2021.

➤ **Percezione della corruzione in Italia anno 2022**

La percezione della corruzione in Italia negli ultimi anni sta iniziando lentamente a risalire le posizioni nella classifica globale, pubblicata da Trasparenza International Italia relativa all’anno 2022 (pubblicata il 31/01/2023), l’Italia risulta essere al 41° posto nel mondo (nell’anno 2021 la posizione era n. 42), guadagnando una posizione rispetto all’annualità precedente, con lo stesso punteggio (56)

(fonte: <https://www.transparency.it/indice-percezione-corrusione>).



L'Economia

Per un quadro d'insieme circa le caratteristiche statistiche del territorio della Provincia di Ancona si veda: <https://statistica.regione.marche.it/>

Dalla pubblicazione "L'economia delle Marche" – **Rapporto della Banca d'Italia** n. 11, GIUGNO 2022, di seguito si riporta uno stralcio del rapporto n. 11 del 2022 della Banca D'Italia, in relazione alla finanza pubblica decentrata (di seguito il link dove è possibile consultare il testo integrale): www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2022/2022-0011/index.html?dotcache=refresh

"La finanza pubblica decentrata"

Nel 2021 la spesa primaria degli enti territoriali marchigiani è cresciuta nella componente corrente e, soprattutto, in quella in conto capitale sospinta dagli esborsi dei Comuni. Le spese in alcuni rilevanti comparti di attività beneficeranno, dal 2022, delle risorse messe a disposizione nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). L'andamento delle entrate ha continuato a essere influenzato dagli ingenti trasferimenti statali volti a fronteggiare le esigenze dettate dalla pandemia. Dopo il forte aumento registrato nell'anno precedente, gli incassi non finanziari degli enti territoriali delle Marche nel 2021 sono rimasti sostanzialmente stabili. Il debito, attestato su un valore pro capite inferiore alla media nazionale, ha continuato a calare, in controtendenza rispetto all'andamento nazionale, proseguendo nella riduzione in atto in regione dal 2013."

2.3.1.2 Relazione con gli stakeholder. Coinvolgimento dei cittadini ed altri portatori di interessi esterni ed interni

➤ *L'avviso pubblico*

Al fine di disegnare un'efficace strategia anticorruzione, in applicazione delle previsioni contenute nel PNA, l'Ente, come già avvenuto in occasione dei precedenti aggiornamenti, ha realizzato una forma di consultazione per il coinvolgimento di cittadini ed organizzazioni portatrici di interessi collettivi nella realizzazione del nuovo Piano. È stato attivato in modo permanente uno spazio online di consultazione permanente e partecipazione rivolto a cittadini, associazioni ed imprese, sin dal 23/10/2018, al link <http://www.provincia.ancona.it/Engine/RAServePG.php/P/1288710030300/M/866410030370>. A mezzo di avviso, predisposto dal Segretario Generale e pubblicato in data **3/01/2022** sul sito web dell'ente, i soggetti interessati sono stati invitati a presentare eventuali contributi in relazione ai contenuti della Sezione rischi corruttivi del PIAO. L'avviso di consultazione sul sito istituzionale www.provincia.ancona.it